

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 9,10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 15 dicembre 2001.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantasette.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 699: Legge finanziaria 2002 (approvato dal Senato) (1984).

PRESIDENTE, in attesa che la V Commissione concluda l'esame delle proposte emendative presentate, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,15, è ripresa alle 9,40.

PRESIDENTE comunica gli emendamenti ritirati prima dell'inizio della seduta ed avverte che l'articolo aggiuntivo Rosiello 44.0189 è stato più correttamente riferito all'articolo 31.

Avverte che la I Commissione ha espresso il prescritto parere.

Dà quindi conto dell'inammissibilità di talune proposte emendative (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, passa all'esame dell'articolo 28 e delle proposte emendative ad esso riferite.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

RICCARDO MILANA, nell'esprimere soddisfazione per il fatto che l'articolo 28 è stato interamente riformulato con l'emendamento 28.200 della Commissione, che recepisce talune istanze rappresentate da diversi gruppi parlamentari, lamenta tuttavia un'impostazione eccessivamente restrittive nei confronti delle autonomie locali.

RUGGERO RUGGERI, nel giudicare contraddittorio l'emendamento 28.200 della Commissione, che delinea un modello organizzativo uniforme senza tener conto delle peculiarità dei singoli territori, riterrebbe opportuno lo stralcio dell'articolo 28 al fine di consentire l'avvio di una compiuta riflessione e definire una disciplina organica dei servizi pubblici locali.

STEFANO SAGLIA ritira tutti gli emendamenti, da lui sottoscritti, riferiti all'articolo 28, attesa la condivisibile disciplina contenuta nell'emendamento 28.200 della Commissione, che sostituisce interamente l'articolo 28.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 28.200 della Commissione ed accetta il subemendamento 0.28.200.45 del Governo; invita al ritiro del

subemendamento Bianchi Clerici 0.28.200.1 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede preliminarmente alla Presidenza di invitare il Governo a fornire chiarimenti in ordine alla copertura finanziaria della cosiddetta legge Tremonti-*bis* ed al previsto aumento del prodotto interno lordo per i prossimi anni; lamentati inoltre il mancato esame degli emendamenti approvati dalle Commissioni di merito e la violazione di norme costituzionali ed ordinarie, concernenti il contenuto proprio del disegno di legge finanziaria, ravvisabile in alcune proposte emendative presentate dalla V Commissione e dal Governo, chiede la fissazione di congrui termini per la presentazione di eventuali subemendamenti alle proposte emendative da ultimo richiamate, nonché l'attribuzione di ulteriori tempi per il prosieguo del dibattito.

MARCO ZACCHERA, parlando sull'ordine dei lavori, fa notare che l'elevato brusio percepibile in aula non consente di ascoltare eventuali interlocutori telefonici.

PRESIDENTE prende atto delle considerazioni svolte dal deputato Zacchera; nell'auspicare, inoltre, che il Governo fornisca i chiarimenti chiesti dal deputato Boccia, fa presente che gli emendamenti approvati dalle Commissioni di merito — ma non dalla V Commissione — devono essere ripresentati in aula per poter essere esaminati dall'Assemblea. Assicurato, quindi, che riferirà al Presidente della Camera la richiesta di fissazione di termini da assegnare per eventuali subemendamenti alle proposte emendative presentate in aula dalla V Commissione e dal Governo, osserva che la conformità alla disciplina costituzionale e legislativa delle proposte emendative presentate è oggetto di ordinaria valutazione da parte del Presidente, coadiuvato dagli uffici.

RENZO LUSETTI, parlando sull'ordine dei lavori, a sostegno delle considerazioni svolte dal deputato Boccia, fa notare che il Governo ha presentato questa mattina il subemendamento 0.28.200.45, in relazione al quale è di fatto mortificata la potestà emendativa dell'opposizione.

PRESIDENTE ricorda che i subemendamenti non possono essere ulteriormente subemendati.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Gambini 28.1 e Michela Ventura 28.2, di contenuto sostanzialmente identico.

PIER LUIGI BERSANI, pur condividendo le finalità dell'emendamento 28.200 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 28, rileva incongruenze normative che potrebbero essere superate con l'approvazione dell'emendamento Violante 28.6; in particolare, sottolinea l'opportunità di agevolare preliminarmente il processo di liberalizzazione, garantendo poi parità di condizioni tra pubblico e privato per quanto riguarda l'accesso al mercato.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, sottolinea la difficoltà di fornire una risposta organica, manifesta disponibilità ad una precisazione del concetto di controllo pubblico in termini di possesso della maggioranza delle azioni del capitale sociale.

GIULIO SANTAGATA riterrebbe opportuno che, con i subemendamenti riferiti all'emendamento 28.200 della Commissione, si cercasse, in particolare, di chiarire il ruolo delle autorità di controllo e vigilanza dei servizi pubblici locali.

NICOLA ROSSI, nell'osservare che la materia non avrebbe dovuto essere disciplinata con il disegno di legge finanziaria, bensì con un apposito progetto di legge, esprime perplessità sulle modalità di svolgimento delle gare pubbliche.

EUGENIO DUCA invita a considerare l'opportunità di recepire proposte emendative già approvate dalle Commissioni di merito, con il parere favorevole del Governo.

GIUSEPPE FIORONI illustra le finalità dei suoi subemendamenti 0.28.200.31 e 0.28.200.40.

ROBERTO BARBIERI, nel giudicare poco chiaro il disposto normativo dell'emendamento 28.200 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 28, invita a considerare l'opportunità di approvare l'emendamento Violante 28.6.

CLAUDIO BURLANDO manifesta perplessità in ordine ad una disciplina che prevede un'ingiustificata discriminazione in danno delle società a prevalente partecipazione pubblica.

PIERLUIGI MANTINI preannunzia l'intenzione di presentare un ordine del giorno che impegni il Governo a prevedere un regime di transizione graduale nell'applicazione del principio di limitazione alla partecipazione delle società pubbliche nella gestione dei servizi.

RAFFAELLO DE BRASI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Ruggeri, lamenta una discriminazione in danno delle aziende controllate dagli enti locali.

LORENZO ACQUARONE, stigmatizzata la scarsa serietà dell'andamento del dibattito sui temi oggetto del disegno di legge finanziaria, esprime un giudizio fortemente critico sulle scelte operate dal Governo in materia di gestione dei servizi pubblici.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, invita il rappresentante del Governo a fornire chiarimenti in ordine ai delicati temi connessi al servizio dei trasporti pubblici locali.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, fa presente che la Commissione sta predisponendo una riformulazione del subemendamento Bianchi Clerici 0.28.200.1, al fine di recepire le istanze rappresentate dell'opposizione.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, dà lettura della riformulazione proposta del subemendamento Bianchi Clerici 0.28.200.1.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, dichiara che il Governo concorda sulla riformulazione del subemendamento Bianchi Clerici 0.28.200.1 proposta dalla V Commissione, al fine di contemperare l'esigenza di liberalizzazione con la necessaria tutela dell'autonomia degli enti locali.

OSVALDO NAPOLI osserva che la materia dei servizi pubblici locali è oggetto di esame parlamentare dal 1996.

ROBERTO BARBIERI, ribadisce l'esigenza di pervenire ad una sostanziale equiparazione tra soggetti pubblici e privati nell'ambito della gestione dei servizi di pubblico interesse, dopo aver provveduto ad una effettiva liberalizzazione del settore.

EUGENIO DUCA ribadisce la richiesta al Presidente della V Commissione ed al rappresentante del Governo in ordine a due proposte emendative approvate all'unanimità dalla IX Commissione, con il parere favorevole del Governo.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, invita il deputato Duca a predisporre un ordine del giorno che preveda l'esclusione del trasporto pubblico locale dall'applicazione della normativa in esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Violante 28.6 ed Intini 28.7, nonché i subemendamenti Giordano 0.28.200.8, 0.28.200.4 e 0.28.200.9.

ORLANDO RUGGIERI dichiara di voler sottoscrivere i subemendamenti dal Giordano 0.28.200.8 al Ruggeri 0.28.200.32, sebbene alcuni siano stati già respinti dall'Assemblea.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Ruggieri 0.28.200.33.

GRAZIELLA MASCIA illustra le finalità del subemendamento Giordano 0.28.200.13, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Giordano 0.28.200.13, 0.28.200.15, 0.28.200.10 e 0.28.200.14.

GRAZIELLA MASCIA invita la maggioranza a valutare positivamente le finalità del subemendamento Giordano 0.28.200.11.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Giordano 0.28.200.11.

EUGENIO DUCA preannunzia il ritiro del suo subemendamento 0.28.200.24, al fine di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Giordano 0.28.200.12.

EUGENIO DUCA illustra le finalità del subemendamento Raffaldini 0.28.200.28, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Raffaldini 0.28.200.28 e Duca 0.28.200.25.

EUGENIO DUCA illustra le finalità del suo subemendamento 0.28.200.23.

LORENZO ACQUARONE dichiara di condividere le finalità del subemendamento Duca 0.28.200.23.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Duca 0.28.200.23, Giordano 0.28.200.5 e 0.28.200.16, Fioroni 0.28.200.40, Ruggeri 0.28.200.32, Giordano 0.28.200.3 e Ruggeri 0.28.200.38.

RENZO LUSETTI auspica l'approvazione del suo subemendamento 0.28.200.17, che prospetta una soluzione preferibile a quella delineata nel subemendamento 0.28.200.45 del Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento 0.28.200.45 del Governo e respinge i subemendamenti Lusetti 0.28.200.17 e Duca 0.28.200.26.

RENZO LUSETTI rileva profili di incostituzionalità nell'emendamento 28.200 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 28 del disegno di legge finanziaria.

FRANCO RAFFALDINI dichiara di condividere le finalità degli identici subemendamenti Lusetti 0.28.200.18 e Duca 0.28.200.27.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici subemendamenti Lusetti 0.28.200.18 e Duca 0.28.200.27.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI accetta la riformulazione del suo subemendamento 0.28.200.1 proposta dalla Commissione.

NICOLA ROSSI esprime perplessità sul modo in cui il processo di liberalizzazione dei servizi pubblici locali viene delineato nell'emendamento 28.200 della Commissione.

PRESIDENTE ricorda la nuova formulazione del subemendamento Bianchi Clerici 0.28.200.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento Bianchi Clerici 0.28.200.1, nel testo riformulato; respinge i subemendamenti Lusetti 0.28.200.19, Ruggeri 0.28.200.34, Lusetti 0.28.200.20, Fioroni 0.28.200.31, Giordano 0.28.200.7 e 0.28.200.6, Lusetti 0.28.200.30 e 0.28.200.21, Ruggeri 0.28.200.37, Lusetti 0.28.200.22 e Giordano 0.28.200.2.

EUGENIO DUCA illustra le finalità del suo subemendamento 0.28.200.29, che non reca oneri finanziari.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Duca 0.28.200.29 e Ruggeri 0.28.200.39; approva quindi l'emendamento 28.200 della Commissione, come subemendato, interamente sostitutivo dell'articolo 28; respinge gli identici articoli aggiuntivi Lusetti 28.01 e Roberto Barbieri 28.02, nonché l'articolo aggiuntivo Rocchi 28.03.

L'emendamento Belchi 28.86 è stato ritirato dai presentatori.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, riprende l'esame dell'articolo 37 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FRANCESCO RUTELLI, ricordato che nella scorsa legislatura si è verificato un consistente miglioramento della situazione economica ed occupazionale del Mezzogiorno grazie alle politiche attuate dai Governi dell'Ulivo, giudica gravemente penalizzanti per il Meridione le scelte compiute dall'Esecutivo nell'ambito del disegno di legge finanziaria: denuncia, in particolare, la cospicua riduzione degli stanziamenti a favore delle aree depresse ed il mancato ricorso agli strumenti della programmazione negoziata; preannunzia pertanto una ferma battaglia di opposizione ed una mobilitazione nel Paese ove la maggioranza ed il Governo non recepiscano le ragionevoli proposte emendative presentate, in materia, dai gruppi del centrosinistra.

GIANFRANCO MICCICHÈ, *Viceministro dell'economia e delle finanze*, osserva

che alle risorse destinate espressamente alle aree depresse devono aggiungersi i 15 mila miliardi derivanti dai fondi comunitari e parte delle somme stanziata nella cosiddetta legge obiettivo.

ROBERTO BARBIERI giudica incontrovertibili i dati che dimostrano che il disegno di legge finanziaria non sostiene quantitativamente e qualitativamente il Mezzogiorno, che invece avrebbe bisogno di un Governo capace di creare le condizioni per lo sviluppo del mercato.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

ROBERTO BARBIERI ritiene che il Governo operi una distribuzione clientelare delle risorse disponibili, che peraltro non tendono a favorire lo sviluppo delle imprese del Mezzogiorno ma sono utilizzate in funzione di una migliore gestione del consenso.

GIOVANNI RUSSO SPENA, ribadito che l'impianto complessivo della manovra economico-finanziaria si muove in direzione opposta rispetto alle esigenze del Mezzogiorno, invita anche il centrosinistra ad astenersi dal ricorrere a toni trionfalistici, ricordando i limiti di esperienze come quella di Sviluppo Italia. Rilevato altresì che una seria politica per il Meridione non può fondarsi nella precarizzazione del lavoro, individua nella messa in sicurezza del territorio ed in un'occupazione di qualità alcuni degli obiettivi da perseguire per incentivare lo sviluppo delle aree meridionali.

NICOLA ROSSI ricorda che uno degli elementi caratterizzanti le politiche attuate negli scorsi anni in favore del Mezzogiorno è stato l'impiego congiunto delle risorse statali e di fondi strutturali dell'Unione europea.

LELLO DI GIOIA sottolinea le deleterie conseguenze che deriveranno dalle scelte compiute dal Governo nei confronti del

Mezzogiorno in tema di reddito minimo garantito, nonché sul piano delle politiche sociali e del sostegno all'agricoltura.

RINO PISCITELLO, parlando per un richiamo agli articoli 121, comma 5, e 89 del regolamento, giudica un precedente pericoloso il fatto che, alla luce dei chiarimenti forniti dal Governo, siano dichiarati inammissibili proposte emendative già ritenute ammissibili in Commissione, come è avvenuto nel caso dell'articolo aggiuntivo Marras 5.01; ritiene che, in situazioni analoghe, la Presidenza, prima di assumere una deliberazione definitiva, dovrebbe consentire ai presentatori di chiarire le modalità di copertura finanziaria delle rispettive proposte emendative.

PRESIDENTE ricorda che la Presidenza ha già chiarito le ragioni dell'inammissibilità dell'articolo aggiuntivo Marras 5.01: ove i presentatori lo riformulassero indicando un'idonea copertura finanziaria, l'ammissibilità della proposta emendativa sarebbe oggetto di ulteriore valutazione.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, precisando ulteriormente il parere già espresso nella seduta di ieri, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 37.40 (*Nuova formulazione*) della Commissione; invita al ritiro degli emendamenti Giuseppe Drago 37.18 e 37.17; ritiene altresì che l'articolo aggiuntivo Boccia 37.013 debba essere più opportunamente riferito ad altra parte del provvedimento. Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 37.1, Finocchiaro 37.2 e Mariotti 37.3.

ROBERTO RUTA rileva che il suo emendamento 37.4 è volto ad estendere le previsioni di cui al comma 1 dell'articolo

37 al Molise, quale unica regione europea in regime di fuoriuscita dall'obiettivo 1.

ARNALDO MARIOTTI ricorda l'iniziativa assunta dai deputati Democratici di sinistra-L'Ulivo in favore delle regioni Abruzzo e Molise.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Ruta 37.4 e Caparini 37.16.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accedono all'invito al ritiro degli emendamenti Giuseppe Drago 37.18 e 37.17.

GIUSEPPE LUMIA stigmatizza il fatto che i deputati del centrodestra eletti in Sicilia disattendano gli impegni precedentemente assunti.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE si associa alle considerazioni svolte dal deputato Lumia, invitando l'Assemblea ad approvare l'emendamento Lumia 37.5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Lumia 37.5, Roberto Barbieri 37.7, Russo Spena 37.8, Mariotti 37.16 e Lumia 37.9.

ARNALDO MARIOTTI illustra le finalità del suo subemendamento 0.37.40.1, volto, tra l'altro, ad estendere alle regioni Abruzzo e Molise i previsti sgravi contributivi; ne chiede inoltre la votazione per parti separate.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla richiesta di votazione per parti separate.

GLORIA BUFFO lamenta la discriminazione che si determinerà a danno di alcune aree del Nord ad altissimo tasso di disoccupazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il primo comma e successivamente il secondo comma del subemendamento Mariotti 0.37.40.1.

ROBERTO GUERZONI raccomanda l'approvazione del subemendamento Cordoni 0.37.40.2, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Cordoni 0.37.40.2; approva quindi l'emendamento 37.40 (Nuova formulazione) della Commissione e respinge l'emendamento Borrelli 37.11.

LUIGI BORRELLI illustra le finalità del suo emendamento 37.12.

EUGENIO RICCIO precisa di aver espresso voto favorevole sull'emendamento 37.40 (Nuova formulazione) della Commissione, di cui condivide le finalità.

LELLO DI GIOIA dichiara di condividere le finalità sottese all'emendamento Borrelli 37.12 ed invita l'Assemblea ad approvarlo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Borrelli 37.12, gli identici Amici 37.13 e Pasetto 37.14, nonché l'emendamento Fanfani 37.15.

DOMENICO TUCCILLO illustra le finalità del suo emendamento 26.26, più opportunamente riferito all'articolo 37, e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Tuccillo 26.26, riferito all'articolo 37, ed approva l'articolo 37, nel testo emendato.

ANTONIO BOCCIA ritira il suo articolo aggiuntivo 37.024, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno che ne recepisce il contenuto; preannunzia altresì il ritiro delle proposte emendative da lui sottoscritte in materia di prestito d'onore.

ALFONSO GIANNI illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Bertinotti 37.01, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Bertinotti 37.01, gli articoli aggiuntivi Bonito 37.02 e 37.03, di identico contenuto normativo, nonché gli articoli aggiuntivi Boccia 37.014, Pinza 37.016, Marras 37.030 e Giuseppe Drago 37.031.

ALFONSO GIANNI dichiara di condividere le finalità dell'articolo aggiuntivo Duca 37.04.

PIETRO TIDEI auspica l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Duca 37.04, volto a sostenere il comparto aereo, gravemente penalizzato dai tragici eventi dell'11 settembre scorso.

GABRIELLA PISTONE dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Duca 37.04, sul quale i deputati Comunisti italiani esprimeranno voto favorevole.

EUGENIO DUCA raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 37.04.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli articoli aggiuntivi Duca 37.04 e Collè 37.010.

PAOLO CUCCU, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta il fatto che il Presidente non gli abbia consentito di intervenire nonostante abbia tempestivamente chiesto la parola e dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Duca 37.04, peraltro già respinto dall'Assemblea.

LAURA MARIA PENNACCHI richiama le finalità del suo articolo aggiuntivo 37.05, che sarà successivamente posto in votazione.

IVO COLLÈ precisa, in riferimento al suo articolo aggiuntivo 37.010, testé respinto dall'Assemblea, che era suo intendimento ritirarlo e presentare un ordine del giorno di analogo contenuto.

ALFONSO GIANNI dichiara il voto favorevole del gruppo di Rifondazione comunista sull'articolo aggiuntivo Pennacchi 37.05.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Pennacchi 37.05, Lumia 37.09, Cardinale 37.08, Molinari 37.06, Mattarella 37.07, nonché gli articoli aggiuntivi Cordoni 37.011 e Bulgarelli 37.012, di identico contenuto normativo; respinge altresì gli articoli aggiuntivi Ercole 37.028, Cordoni 37.017, Campa 37.023, nonché gli articoli aggiuntivi Molinari 37.021 e Rotundo 37.022, di identico contenuto normativo.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, riprende l'esame dell'articolo 32 e delle proposte emendative ad esso riferite precedentemente accantonate.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro delle proposte emendative precedentemente accantonate riferite all'articolo 32 (incluso l'emendamento 32.6, ulteriormente presentato dal deputato Cordoni), il contenuto delle quali potrebbe più opportunamente essere trasfuso in appositi ordini del giorno.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

GABRIELLA PISTONE ritiene di non poter accedere all'invito al ritiro dei suoi emendamenti 32.4 e 32.5, a meno che il Governo non si impegni formalmente a risolvere quanto prima i problemi dei lavoratori esposti all'amianto.

GIOVANNI CARBONELLA sottolinea l'insensibilità dimostrata dal Governo rispetto al problema dei lavoratori esposti all'amianto.

FLAVIO RODEGHIERO ricorda di aver già ritirato il suo emendamento 32.3 e di aver presentato, negli anni scorsi, nume-

rosi atti di sindacato ispettivo ai quali i Governi di centrosinistra non hanno mai fornito risposte chiare.

SALVATORE ADDUCE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede al relatore per la maggioranza chiarimenti in riferimento ad alcune proposte emendative in materia di ammortizzatori sociali.

RENZO INNOCENTI invita l'Assemblea a prestare attenzione ai problemi dei lavoratori esposti all'amianto approvando gli emendamenti Pistone 32.4 e Cordoni 32.6, di identico contenuto normativo.

GIOVANNI RUSSO SPENA stigmatizza l'eccessiva disinvoltura con la quale la V Commissione ed il Governo hanno espresso un orientamento contrario agli emendamenti Pistone 32.4 e Cordoni 32.6.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pistone 32.4 e Cordoni 32.6, di identico contenuto normativo, nonché l'emendamento Pistone 32.5; approva infine l'articolo 32.

SALVATORE ADDUCE chiede al rappresentante del Governo se la materia trattata dall'articolo aggiuntivo Molinari 37.06 potrà essere nuovamente considerata allorché si passerà all'esame dell'articolo 44.

ANTONELLO CABRAS sottolinea la difficile situazione dei lavoratori operanti nelle zone ad alto rischio ambientale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Pinto 32.021 e Cabras 32.0100.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, passa all'esame dell'articolo 40 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 40.50 e 40.60 della Commissione; invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Boccia 40.01 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PIETRO ARMANI ritira il suo emendamento 40.34.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pinza 40.1, De Franciscis 40.15, Sandri 40.16, Giuseppe Drago 40.32, Roberto Barbieri 40.3, Pinza 40.17, Russo Spena 40.4, gli identici Russo Spena 40.5 e De Franciscis 40.6; gli emendamenti Angelino Alfano 40.31, Pinza 40.7 e 40.18; approva l'emendamento 40.50 della Commissione; respinge gli emendamenti De Franciscis 40.9, Pinza 40.8, Roberto Barbieri 40.10, Viale 40.33, Roberto Barbieri 40.20, Russo Spena 40.21, Roberto Barbieri 40.12, Russo Spena 40.13, Roberto Barbieri 40.28, Tuccillo 40.22, Boccia 40.14 e Pecoraro Scanio 40.25; approva l'emendamento 40.60 della Commissione e l'articolo 40, nel testo emendato.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, parlando sull'ordine dei lavori, dichiara che avrebbe voluto intervenire per dichiarazione di voto sull'articolo 40, al fine di motivare la contrarietà dell'opposizione, anche in considerazione del fatto che l'articolo 40 non avrebbe dovuto essere esaminato nella parte anti-meridiana della seduta.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, riprende l'esame dell'articolo 16 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti presentati dalla Commissione; accetta gli emendamenti 16.135

e 16.95 del Governo, preannuncia la riformulazione degli articoli aggiuntivi Giuseppe Drago 16.01 e Alberto Giorgetti 16.04, 16.05 e 16.06 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grignafini 16.14, Gambale 16.15 e Bressa 16.16.

MARISA ABBONDANZIERI illustra le finalità dell'emendamento Olivieri 16.17, di cui è cofirmataria, invitando il rappresentante del Governo a fornire chiarimenti in merito alla questione ad esso sottesa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Olivieri 16.17 e Soda 16.18, di identico contenuto normativo, Bressa 16.20, Lusetti 16.21, De Franciscis 16.83, Alberto Giorgetti 16.110 e Olivieri 16.23.

GIUSEPPE DRAGO manifesta disponibilità a ritirare il suo emendamento 16.101 qualora il Governo fornisca chiarimenti sulla materia.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, assicura che i lavoratori dipendenti delle ASL sono esclusi dall'applicazione dell'articolo 16.

GIUSEPPE DRAGO ritira il suo emendamento 16.101.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, invita il Governo a tenere un comportamento univoco in relazione alle richieste di chiarimenti formulate dai deputati della maggioranza e dell'opposizione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 16.25, Zanella 16.26, Gambale 16.27, Giuseppe Drago 16.102, Ruggeri 16.29, Rocchi 16.30 e Bressa 16.31.

ALESSANDRO DE FRANCISCIS illustra le finalità del suo emendamento 16.32, di cui raccomanda l'approvazione.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, ricorda il tenore letterale del comma 1 dell'articolo 16, che non riguarda le regioni e quindi il personale che ad esse fa capo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti De Franciscis 16.32, Russo Spena 16.35, Ercole 16.84 e Diana 16.36.

MAURA COSSUTTA illustra le finalità del suo emendamento 16.38.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Maura Cossutta 16.38 e Molinari 16.39.

GIUSEPPE LUMIA illustra le finalità del suo emendamento 16.37.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Lumia 16.37 e 16.40 e Russo Spena 16.41.

KARL ZELLER illustra le finalità del suo emendamento 16.42, di cui raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Zeller 16.42 e Pistone 16.87.

GIUSEPPE LUMIA illustra le finalità del suo emendamento 16.120.

PIERLUIGI MANTINI rinnova la richiesta al Governo affinché precisi la sua posizione sul tema in discussione.

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*, fa presente che la proroga al 2002 è finalizzata alla valutazione della reale necessità dei cosiddetti lavoratori socialmente utili nel settore della giustizia.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

ROBERTO CASTELLI, *Ministro della giustizia*, la valutazione andrà peraltro effettuata in vista dell'eventuale immissione in ruolo del personale mediante pubblico concorso, come previsto dalla Costituzione.

BENITO PAOLONE stigmatizza il comportamento strumentale dell'opposizione e dà atto al Governo di aver assicurato che le assunzioni avranno luogo in ragione dell'interesse pubblico.

GIUSEPPE LUMIA invita il Governo a non prendere in giro i lavoratori socialmente utili, che i Governi di centrosinistra hanno impiegato in lavori qualificati per accrescere l'efficienza del Ministero della giustizia.

MARCELLA LUCIDI fa notare che il tema in discussione non riguarda più i lavoratori socialmente utili ma quelli regolarmente inseriti, a tempo determinato, negli organici dell'Amministrazione della giustizia.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Lumia 16.120, Russo Spena 16.89 e Pistone 16.90.

AUGUSTO BATTAGLIA ribadisce l'esigenza di stabilizzare fino al 2004 il rapporto di lavoro dei lavoratori precari, in vista dell'adozione di adeguate procedure concorsuali.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Cordoni 0.16.135.1, Pistone 0.16.135.2 e 0.16.135.5 e Cordoni 0.16.135.4; approva l'emendamento 16.135 del Governo; respinge gli emendamenti Ruggeri 16.43 e De Franciscis 16.91.

LUCA VOLONTÈ chiede che il Governo si esprima sugli emendamenti Giuseppe Drago 16.105, 16.103 e 16.104.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, rileva che il disposto normativo degli emendamenti richiamati è già compreso nel comma 1 dell'articolo 16.

LUCA VOLONTÈ, preso atto delle osservazioni svolte dal sottosegretario Vegas, ritira gli emendamenti Giuseppe Drago 16.105, 16.103 e 16.104.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grignaffini 16.44, Squeglia 16.45, Cento 16.46 e Russo Spena 16.47, nonché gli emendamenti Russo Spena 16.48 e Cento 16.49, di identico contenuto normativo; respinge altresì gli emendamenti Bressa 16.51, Molinari 16.68 e Iannuzzi 16.52.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, auspica l'approvazione dell'emendamento Bressa 16.57, di cui condivide le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bressa 16.57.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone una riformulazione dell'emendamento Alberto Giorgetti 16.93.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda sulla riformulazione proposta.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori dell'emendamento Alberto Giorgetti 16.93 accettano la riformulazione proposta dal relatore per la maggioranza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Alberto Giorgetti 16.93, nel testo riformulato, e respinge l'emendamento Russo Spena 16.58.

MARCO MINNITI chiede se il suo emendamento 16.94 sia assorbito dalla riformulazione di altra proposta emendativa.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, precisa che l'emendamento Minniti 16.94 deve intendersi assorbito dall'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 16.06, nel testo riformulato.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Minniti 16.94 è stato ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Olivieri 16.62, Bressa 16.64, Loiero 16.65 e Franci 16.66; approva l'emendamento 16.95 del Governo; respinge quindi l'emendamento Russo Spena 16.69 e gli identici Angelino Alfano 16.97 e Luongo 16.70.

MAURA COSSUTTA illustra le finalità del suo emendamento 16.71.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Maura Cossutta 16.71 e Russo Spena 16. 73.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, modificando il precedente avviso, invita al ritiro degli emendamenti Alberto Giorgetti 16.120 e 16.119 ed esprime parere favorevole sull'emendamento Alberto Giorgetti 16.118.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che gli emendamenti Alberto Giorgetti 16.120 e 16.119 sono stati ritirati dai presentatori.

La Camera, con votazione nominale elettronica approva l'emendamento Alberto Giorgetti 16.118.

TIZIANA VALPIANA, illustra le finalità dell'emendamento Russo Spena 16.75, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 16.75, Alberta De Simone 16.76, Marras 16.100, e Cento 16.80.

ERMETE REALACCI illustra le finalità del suo emendamento 16.82, che ritiene sostanzialmente identico all'emendamento 16.142 della Commissione.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone una riformulazione dell'emendamento Realacci 16.82, precisando che anche l'emendamento 16.142 della Commissione deve intendersi analogamente riformulato.

ERMETE REALACCI accetta la riformulazione proposta dal relatore per la maggioranza.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, si rimette all'Assemblea.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Realacci 16.82, nel testo riformulato, e 16.142 (nuova formulazione) della Commissione, di identico contenuto normativo, nonché l'emendamento 16.143 della Commissione.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, manifesta netta contrarietà all'articolo 16, che non tiene in alcuna considerazione la qualità delle assunzioni.

WALTER TOCCI dichiara voto contrario sull'articolo 16, che penalizza, in particolare, la ricerca scientifica.

GABRIELLA PISTONE dichiara il convinto voto contrario dei deputati Comunisti italiani sull'articolo 16, nel testo emendato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 16, nel testo emendato.

Gli emendamenti Alberto Giorgetti 16.113, 16.114, 16.115, 16.116 e 16.117 e Giuseppe Drago 16.106 e 16.102 sono stati ritirati dei rispettivi presentatori.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 14,10, è ripresa alle 16,10.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantuno.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE avverte che sono stati ritirati prima della ripresa pomeridiana della seduta gli emendamenti Alberto Giorgetti 7.46 e 7.33 e l'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 7.040.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, comunica che la V Commissione ha provveduto alla riformulazione degli articoli aggiuntivi Giuseppe Drago 16.01, che assorbe il contenuto dell'articolo aggiuntivo Piscitello 16.02, ed Alberto Giorgetti 16.06.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

RINO PISCITELLO invita la Presidenza a dare lettura della nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 16.01, che assorbe parzialmente il suo articolo aggiuntivo 16.02.

PRESIDENTE ne dà lettura.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene opportuno che i parlamentari abbiano contezza anche della nuova formulazione dell'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 16.06.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 16.01, nel testo riformulato.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, fa presente che l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 16.06, nel testo riformulato, assorbirebbe anche l'emendamento Minniti 16.94.

FILIPPO ASCIERTO, sottolinea l'opportunità di approvare anche l'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 16.06, nel testo riformulato, che consentirà di mantenere gli attuali organici delle Forze armate.

MARCO MINNITI dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 16.06, nel testo riformulato.

ENZO BIANCO si dichiara soddisfatto per la disponibilità mostrata dal Governo con la riformulazione dell'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 16.06.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 16.06, nel testo riformulato.

GIUSEPPE DRAGO ritira il suo articolo aggiuntivo 16.07.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, riprende l'esame dell'articolo 2 e delle proposte emendative ad esso riferite precedentemente accantonate.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, osserva che la questione dei cosiddetti incapienti deve essere più opportunamente riferita alla materia assistenziale piuttosto che a quella fiscale, precisa che l'onere stimato con maggiore precisione dal Governo, quantificabile in 549 miliardi, determina problemi di copertura finanziaria.

MARIO LETTIERI stigmatizza il comportamento del Governo, che non ha tro-

vato soluzioni adeguate alle problematiche connesse ai cosiddetti incapienti: auspica pertanto l'approvazione dell'emendamento Pinza 2.6, di cui è cofirmatario.

NICOLA ROSSI esprime perplessità in merito alle dichiarazioni rese dal sottosegretario Vegas in ordine all'opportunità di riferire la questione degli incapienti alla materia assistenziale.

ALFIERO GRANDI giudica deludente la risposta del rappresentante del Governo, che dimostra disinteresse per le fasce più deboli della popolazione.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, stigmatizza anch'egli la scarsa attenzione prestata dall'Esecutivo alle esigenze delle fasce sociali meno abbienti.

PRESIDENTE avverte che, considerata l'indubbia rilevanza dei temi in discussione, consentirà ulteriori interventi di deputati dell'opposizione sebbene appartenenti a gruppi parlamentari che hanno già esaurito il tempo assegnato loro.

ROBERTO PINZA sottolinea che era interesse dei gruppi parlamentari di opposizione verificare l'attenzione — dimostratasi pressoché inesistente — prestata dal Governo ai cittadini più bisognosi, anziché conoscere gli effetti finanziari delle agevolazioni proposte.

LUCA VOLONTÈ si assicura che il Governo mostri un'effettiva disponibilità politica ad affrontare al più presto le problematiche connesse agli incapienti.

LAURA MARIA PENNACCHI sottolinea i connotati affaristici ed antisociali del disegno di legge finanziaria in esame.

MAURIZIO LEO riterrebbe più opportuno affrontare il problema dei cosiddetti incapienti nel quadro di una più ampia riforma del sistema fiscale.

GIOVANNI RUSSO SPENA, sottolineata la necessità di una revisione complessiva del sistema tributario nel senso di una maggiore equità, manifesta condivisione per le considerazioni svolte dai deputati Pinza, Morgando — relatore di minoranza — e Pennacchi.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, invita a dare atto alla maggioranza di aver opportunamente esaminato la questione dei cosiddetti incapienti e preannuncia la presentazione di un emendamento della Commissione volto a risolvere, almeno in parte, i problemi delle fasce più deboli della popolazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giuseppe Drago 2.37, Pinza 2.6, Grandi 2.7 e Nicola Rossi 2.8; approva quindi l'articolo 2.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, riprende l'esame dell'articolo 23 e degli emendamenti ad esso riferiti.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, precisa il parere della Commissione, raccomandando l'approvazione degli emendamenti presentati 23. 75, 23.76 e 23. 90 della Commissione ed accettando l'emendamento 23. 51 del Governo; esprime inoltre parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda, esprimendo però parere favorevole sul subemendamento Castagnetti 0.23.91.3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Tidei 23.12 e Tocci 23.13.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene preferibile che l'Assemblea, dopo la votazione dei subemendamenti riferiti all'emendamento 23.91 del Governo si esprima su

quest'ultimo, la cui approvazione precluderebbe la votazione di molte proposte emendative.

PRESIDENTE ritiene condivisibile l'osservazione del deputato Benedetti Valentini.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Roberto Barbieri 23.47 ed i subemendamenti Pennacchi 0.23.91.8, Cordoni 0.23.91.1 e Guerzoni 0.23.91.7.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

ROSY BINDI manifesta apprezzamento per il parere favorevole espresso dal rappresentante del Governo sul subemendamento Castagnetti 0.23.91.3.

GIANFRANCO FINI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, pur confermando il parere favorevole sul subemendamento Castagnetti 0.23.91.3, precisa che la motivazione non deve essere rinvenuta nella necessità di esplicitare che il Governo non intende privatizzare l'Istituto superiore di sanità e l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

AUGUSTO BATTAGLIA giudica lacunose le precisazioni del Vicepresidente del Consiglio dei ministri, che non ha fatto alcun riferimento all'INAIL.

LINO DUILIO ritiene anch'egli che la dichiarazione del Vicepresidente del Consiglio dovrebbe essere integrata.

GIOVANNI RUSSO SPENA esprime preoccupazione per la possibile privatizzazione degli istituti di ricerca più importanti e prestigiosi del Paese.

ENRICO LETTA esprime apprezzamento per la soluzione accolta dal Governo in ordine alla portata normativa dell'articolo 23.

MARIDA BOLOGNESI prende atto con soddisfazione del ripensamento del Governo in merito a strutture quali l'Istituto superiore di sanità, auspicando che analogo apertura si manifesti anche per altri settori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Castagnetti 0.23.91.2 ed approva il subemendamento Castagnetti 0.23.91.3.

GRAZIA LABATE illustra le finalità del suo subemendamento 0.23.91.10, concernente gli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico; chiede altresì chiarimenti in merito al parere contrario espresso dal relatore per la maggioranza e dal Governo.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, invita al ritiro degli ulteriori subemendamenti presentati all'emendamento 23.91 (*Nuova formulazione*) del Governo, anche alla luce delle precisazioni fornite dal Vicepresidente del Consiglio dei ministri.

GIUSEPPE FIORONI ritiene che le restanti proposte emendative vertenti sulla materia in esame potrebbero intendersi assorbite a seguito dell'approvazione del subemendamento Castagnetti 0.23.91.3.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, invita anch'egli al ritiro dei restanti subemendamenti riferiti all'emendamento 23.91 (*Nuova formulazione*) del Governo, che altrimenti dovrebbero essere posti in votazione con il parere contrario della Commissione.

GIUSEPPE FIORONI ribadisce l'avviso precedentemente espresso circa l'eventuale assorbimento dei subemendamenti in esame.

EOLO GIOVANNI PARODI dichiara di condividere l'ipotesi prospettata dal deputato Fioroni.

EMILIO DELBONO chiede al rappresentate del Governo di esplicitare che il generale riferimento alla previdenza includa anche il sistema dell'assicurazione sociale.

ROBERTO GUERZONI ritiene che nel testo dell'articolo 23 si dovrebbe esplicitare il riferimento al sistema di assicurazione sociale.

GIANFRANCO FINI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, precisa che il riferimento generale agli enti che si occupano di previdenza riguarda anche l'INAIL.

PRESIDENTE prende atto che tutti i restanti subemendamenti riferiti all'emendamento 23.91 (*Nuova formulazione*) del Governo sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, espressa soddisfazione per la sintonia registratasi tra Governo ed Assemblea su un tema che incide su guarentigie di rilevanza costituzionale, dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale sull'emendamento 23.91 (*Nuova formulazione*) del Governo, come subemendato.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone una correzione del testo dell'emendamento 23.91 (*Nuova formulazione*) del Governo.

PRESIDENTE ne prende atto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 23.91 (Nuova formulazione) del Governo, nel testo corretto e subemendato, e respinge gli emendamenti Duilio 23.9, Grandi 23.17 e Castagnetti 23.18; approva quindi l'emendamento 23.75 della Commissione.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone una correzione di forma al testo dell'articolo 23 (*vedi resoconto stenografico pag. 99*).

PRESIDENTE ne prende atto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 23.76 della Commissione e respinge gli emendamenti Bressa 23.36, Nieddu 23.38 e Olivieri 23.40.

ROSY BINDI illustra le finalità del suo emendamento 23.42, soppressivo del comma 8 dell'articolo 23.

MARIDA BOLOGNESI dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Bindi 23.42.

GIUSEPPE FIORONI ricorda che il Governo aveva manifestato in Commissione l'intendimento di privatizzare taluni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bindi 23.42.

GRAZIA LABATE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 23.43, finalizzato al rilancio ed alla riqualificazione degli enti ed istituti di ricerca.

GIUSEPPE FIORONI chiede chiarimenti in ordine ai tempi di definizione della norma di cui al comma 8 dell'articolo 23 del disegno di legge finanziaria, che sembra contrastare con le finalità perseguite dal testo del disegno di legge sulla cosiddetta *devolution*.

GIULIO CONTI rileva che il comma 8 dell'articolo 23 precisa la natura pubblica degli istituti di ricerca.

LUANA ZANELLA esprime preoccupazione per l'incerta definizione offerta dalla dizione « natura pubblica » contenuta nel comma 8 dell'articolo 23 del disegno di legge riguardo agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

MAURA COSSUTTA, ribadite le preoccupazioni espresse in ordine alla possibile privatizzazione degli istituti di ricerca,

osserva che il disegno di legge finanziaria smantella l'attuale assetto del servizio sanitario nazionale.

GIULIO CONTI ritiene che il problema sollevato sia già stato affrontato nell'ambito di altri provvedimenti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Labate 23.43.

MAURA COSSUTTA illustra le finalità del suo emendamento 23.44.

ROSY BINDI dichiara di non comprendere le ragioni del parere contrario espresso dal Governo sull'emendamento Maura Cossutta 23.44.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

ROSY BINDI ricorda altresì che la Conferenza Stato-regioni e tutte le organizzazioni sindacali del settore sanitario hanno espresso riserve sul disposto normativo del comma 8 dell'articolo 23.

AUGUSTO BATTAGLIA dichiara di condividere le finalità sottese all'emendamento Maura Cossutta 23.44, di cui auspica l'approvazione.

PAOLO CUCCU dichiara voto favorevole sull'emendamento Maura Cossutta 23.44.

TIZIANA VALPIANA ritiene auspicabile l'approvazione dell'emendamento Maura Cossutta 23.44.

GIUSEPPE FIORONI suggerisce una possibile riformulazione dell'emendamento Maura Cossutta 23.44, che faccia salva la natura pubblica e l'integrità strutturale degli istituti di ricerca.

MARIDA BOLOGNESI prospetta l'opportunità di accantonare l'esame dell'emendamento Maura Cossutta 23.44.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Maura Cossutta 23.44.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, propone una correzione al testo dell'emendamento 23.90 della Commissione.

PRESIDENTE ne prende atto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 23.90 della Commissione, nel testo corretto, e l'articolo 23, nel testo emendato.

Gli emendamenti Benedetti Valentini, 23.50 e 23.46, Cordoni 23.20, Pistone 23.21, Grandi 23.24, Violante 23.23 e Duilio 23.26 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, riprende l'esame dell'articolo 31 e delle proposte emendative ad esso riferite precedentemente accantonate.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sulle proposte emendative riferite all'articolo 31 precedentemente accantonate.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Misuraca 31.030-bis, Giuseppe Drago 31.031, gli articoli aggiuntivi Alberto Giorgetti 31.027, Misuraca 31.032 e Cusumano 31.011 di identico contenuto normativo, Rossiello 31.085 e Misuraca 31.033 nonché gli articoli aggiuntivi, Alberto Giorgetti 31.028 e 31.029, Cusumano 31.012 e Misuraca 31.034, di identico contenuto normativo; respinge altresì gli articoli aggiuntivi Rava 31.010 e Rossiello 31.013.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di passare all'esame dell'articolo 10 e successiva-

mente degli articoli 11 e 12 e delle proposte emendative ad essi rispettivamente riferite.

PRESIDENTE non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 10 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro degli emendamenti Burlando 10.12, Pagliarini 10.41 e Benvenuto 20.13, ritenendoli assorbiti; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

RICCARDO ILLY illustra le finalità del suo emendamento 10.1, che non reca ulteriori oneri finanziari.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Illy 10.1, Fontanini 10.16, Bersani 10.8, Alberto Giorgetti 10.23, Vigni 10.10 e Stradiotto 10.6.

ALFIERO GRANDI illustra le finalità del suo emendamento 10.5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 10.5 e 10.19.

GIANCLAUDIO BRESSA rileva che l'emendamento Manzini 10.9, di cui è cofirmatario, è volto ad estendere le agevolazioni a favore della popolazione residente nelle aree montane.

SERGIO SABATTINI invita i deputati eletti in circoscrizioni comprendenti zone montane a votare a favore dell'emendamento Manzini 10.9.

CLAUDIO FRANCI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Manzini 10.9, sul quale i deputati Comunisti italiani esprimeranno voto favorevole.

GIUSEPPE DETOMAS invita i deputati del gruppo della Lega nord Padania ad esprimere voto favorevole sull'emendamento Manzini 10.9, che prevede agevolazioni a favore delle aree montane.

LELLO DI GIOIA dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Manzini 10.9 ed invita l'Assemblea ad approvarlo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Manzini 10.9, nonché gli emendamenti Zeller 10.11 e 10.20, di identico contenuto normativo; respinge altresì l'emendamento Burlando 10.12, nonché gli emendamenti Crucianelli 10.3 e Brugger 10.21, di identico contenuto normativo, e gli emendamenti Brugger 10.22, Manzini 10.4 e Pinza 10.7; approva quindi l'articolo 10 e respinge l'articolo aggiuntivo Lettieri 10.01.

Gli emendamenti Cè 10.18, Pagliarini 10.41 e Polledri 10.40 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

MARIO LETTIERI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 10.02 e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Lettieri 10.02.

RINO PISCITELLO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 10.07.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE invita l'Assemblea a considerare con attenzione il contenuto degli articoli aggiuntivi Giuseppe Drago 10.05 e Piscitello 10.07, di identico contenuto normativo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Giuseppe Drago 10.05 e Piscitello 10.07, di identico contenuto normativo, nonché gli articoli aggiuntivi Cusumano 10.03 e Crosetto 10.04.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 10.06.

GIUSEPPE DRAGO ritira il suo articolo aggiuntivo 10.06.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Benvenuto 11.01 e 11.04, Rava 11.03, Alberto Giorgetti 11.039 e 11.040, Giuseppe Drago 11.020 e 11.029, Vernetti 11.013 e Peretti 11.033; esprime altresì parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bielli 11.1 ed approva l'articolo 11.

LINO RAVA propone di accantonare l'esame del suo articolo aggiuntivo 11.03.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, ribadisce l'invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo Rava 11.03.

PRESIDENTE prende atto che l'articolo aggiuntivo Rava 11.03 è stato ritirato dai presentatori. Avverte altresì che gli articoli aggiuntivi Giuseppe Drago 11.032, 11.019 e 11.020, Alberto Giorgetti 11.038 e 11.039 e Vernetti 11.023 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Benvenuto 11.04 e 11.05.

ALBERTO GIORGETTI ritira il suo articolo aggiuntivo 11.040.

LUCA VOLONTÈ manifesta l'intenzione di ritirare l'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 11.031, di cui è cofirmatario.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che la questione sollevata nell'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 11.031 possa essere più opportunamente affrontata nell'ambito del disegno di legge collegato in materia fiscale.

PRESIDENTE prende atto che l'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 11.031 è stato ritirato dai presentatori.

MARCO LION illustra le finalità sottese all'articolo aggiuntivo Pecoraro Scanio 11.06, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Pecoraro Scanio 11.06, Gambini 11.07, Giuliotti 11.08 e Visco 11.09.

ERMINIA MAZZONI manifesta l'intendimento di trasfondere in un ordine del giorno il contenuto dell'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 11.036, di cui è cofirmataria, auspicando che il Governo lo accolga.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Nicola Rossi 11.010.

GRAZIA LABATE richiama le finalità del suo articolo aggiuntivo 11.011 e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Labate 11.011.

NICOLA ROSSI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 11.012.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Nicola Rossi 11.012.

ERMETE REALACCI illustra le finalità sottese al suo articolo aggiuntivo 11.014.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Realacci 11.014, Grandi 11.015 e Damiani 11.016.

ROBERTO DAMIANI rileva che il contenuto dell'articolo aggiuntivo Marras 11.050 è analogo a quello di emendamenti riferiti all'articolo 34, già respinti dall'Assemblea.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Marras 11.050 e de Ghislanzoni Cardoli 11.043.

Gli articoli aggiuntivi Giuseppe Drago 11.023, 11.026, 11.021, 11.024, 11.028, 11.025, 11.022, 11.027, 11.029, 11.030, 11.034, 11.035, 11.036, 11.018 e 11.037, Peretti 11.033, Rossi 11.044, Alberto Giorgetti 11.051 e 11.042 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative presentate.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 12.1.

RENZO LUSETTI si associa alle considerazioni svolte dal deputato Raffaldini.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Raffaldini 12.1 e Lusetti 12.2, di identico contenuto normativo.

GIORGIO PASETTO richiama le finalità del suo emendamento 12.3.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 12.4, atteso dagli autotrasportatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Pasetto 12.3 e Raffaldini 12.4, di identico contenuto normativo, e Bersani 12.5.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del suo emendamento 12.6.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Raffaldini 12.6 ed approva l'articolo 12; respinge infine gli articoli aggiuntivi Giacco 12.01 e 12.02.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, passa all'esame dell'articolo 8 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 8 e non ritirati.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda; preannunzia inoltre la presentazione di un ulteriore emendamento che ripristina il testo licenziato dal Senato.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, chiede che la Presidenza sospenda a questo punto la seduta, tenuto conto del preannunziato intendimento del Governo di presentare un nuovo emendamento riferito all'articolo 8 e per consentire la riunione del Comitato dei nove.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di proposte di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa delle proposte di legge nn. 1239 e 1637.

Sospende la seduta fino alle 20,30.

La seduta, sospesa alle 18,40, è ripresa alle 20.50.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE avverte che il deputato Marras ha presentato un'ulteriore formulazione dell'articolo aggiuntivo 5.01 che, sebbene sostanzialmente diversa dalla precedente, deve intendersi ugualmente inammissibile (*vedi resoconto stenografico pag. 126*).

Avverte altresì che il Governo ha presentato l'ulteriore emendamento 8.50.

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, propone di sospendere l'esame dell'articolo 8 e di passare all'esame dell'articolo 4 e delle relative proposte emendative.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 4 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 4.03 e parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 4.1 e 4.3, Nieddu 4.16, Battaglia 4.4, Lucà 4.14, Bielli 4.2, Cordoni 4.6, Lucà 4.7 e Russo Spena 4.10; approva quindi l'articolo 4 e respinge l'articolo aggiuntivo Pecoraro Scanio 4.01.

FAMIANO CRUCIANELLI, illustra le finalità sottese al suo articolo aggiuntivo 4.02, lo ritira, manifestando l'intenzione di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Giuseppe Drago 4.03.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Rossiello 5.5 ed invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Leo 5.02; esprime quindi parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 5.1, 5.6 e 5.3; approva l'emendamento Rossiello 5.5; respinge gli emendamenti Russo Spena 5.9 e 5.12.

PIERFRANCESCO EMILIO ROMANO GAMBA ritira il suo emendamento 5.14 e preannuncia che ne trasferirà il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Russo Spena 5.13 ed approva l'articolo 5, nel testo emendato.

L'emendamento Alberto Giorgetti 5.15 è stato ritirato dai presentatori.

MAURIZIO LEO ritira i suoi articoli aggiuntivi 5.03 e 5.02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutte le proposte emendative presentate.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 6.1 e 6.2 ed approva l'articolo 6; respinge quindi gli articoli aggiuntivi Molinari 6.01 e Lucà 6.03.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del relatore per la maggioranza e del presidente della V Commissione, passa al-

l'esame dell'articolo 38, con l'annessa tabella 2, e delle proposte emendative ad esso riferite.

Fornisce chiarimenti circa l'ammissibilità degli emendamenti Zorzato 38.80 e Grandi 38.81 (*vedi resoconto stenografico pag. 133*).

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 38.150 della Commissione; accetta l'emendamento 38.98 del Governo ed invita al ritiro dell'emendamento Patria 38.100; esprime quindi parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giuliotti 38.1.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Giuseppe Drago 38.35 è stato ritirato dai presentatori.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI esprime delusione per il ritiro dell'emendamento Giuseppe Drago 38.35, che avrebbe contribuito a risolvere gli annosi problemi del Belice.

SANTINO ADAMO LODDO ritiene vergognoso che non siano stati ancora risolti i problemi delle aree terremotate.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, giudica insufficiente o addirittura incompleto l'articolo 38.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Lusetti 38.2, Armando Cossutta 38.3, Grignaffini 38.4, Raffaella Mariani 38.5, Alberta De Simone 38.6, gli identici Zanetta 38.54 e Giuseppe Drago 38.37, Santori 38.8, nonché gli emendamenti Olivieri 38.9 e Fioroni 38.10, di identico contenuto normativo, e Zanetta 38.55.

PRESIDENTE avverte che il Governo ha ritirato l'emendamento 38.59.

SILVANA DAMERI illustra il suo subemendamento 0.38.98.1.

ROBERTO ROSSO dà atto al Governo di aver consentito, seppure parzialmente, l'indennizzo delle popolazioni residenti nelle regioni che hanno subito eventi alluvionali.

RENZO PATRIA, osservato che l'emendamento 38.98 del Governo affronta adeguatamente il problema del risarcimento di privati ed imprese, ritiene insufficienti le risorse previste per la messa in sicurezza di territori soggetti a fenomeni alluvionali.

LAURA CIMA dichiara voto favorevole sul subemendamento Dameri 0.38.98.1, che consentirebbe, qualora approvato, di finanziare la realizzazione delle opere di messa in sicurezza.

ENRICO BUEMI ritiene che la manovra economico-finanziaria in esame rappresenti l'occasione per affrontare problemi ancora irrisolti.

EUGENIO VIALE ritiene che l'emendamento 38.98 del Governo consenta, seppure parzialmente, di risolvere alcuni dei problemi conseguenti alle alluvioni che hanno interessato le regioni settentrionali.

GIORGIO PANATTONI invita l'Assemblea ad un atteggiamento dignitoso: rileva infatti che i territori alluvionati non sono ancora stati messi in sicurezza, l'erogazione dei rimborsi dovuti è in ritardo e sono necessari interventi infrastrutturali.

GIANFRANCO MORGANDO, *Relatore di minoranza*, ricorda gli ingenti stanziamenti previsti nella legge finanziaria per il 2001 a favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del 2000 e giudica chiaramente insufficienti le risorse stanziare a tal fine per il 2002.

MARCO ZACCHERA osserva che il processo di ricostruzione nell'area del bacino del Po è rallentato, oltre che dalla mancanza di fondi, anche da ostacoli burocratici che invita il Governo ad affrontare con prospettive innovative.

GABRIELLA PISTONE giudica grave che il Governo non stanzi risorse sufficienti a realizzare le opere di messa in sicurezza del territorio colpito dalle alluvioni.

UGO PAROLO, nel condividere l'esigenza di stanziare maggiori fondi a favore delle aree alluvionate, ricorda che nella scorsa legislatura la maggioranza *pro tempore* ha escluso dal cosiddetto decreto Soverato numerose aree del nord Italia.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Dameri 0.38.98.1.

FRANCO RAFFALDINI illustra le finalità del subemendamento Bersani 0.38.98.1-bis, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Bersani 0.38.98.1-bis; approva l'emendamento 38.98 del Governo; respinge gli emendamenti Lusetti 38.11, Nesi 38.12, Morgando 38.13 e Giuseppe Drago 38.40, nonché gli emendamenti Lucchese 38.47, Giuseppe Drago 38.48, Violante 38.15, Vernetti 38.16 e Alberto Giorgetti 38.46, di identico contenuto normativo, gli emendamenti Grignaffini 38.17, Vianello 38.19, Pasetto 38.22, Bianchi Clerici 38.53, Pecoraro Scania 38.25, Vernetti 38.26, Raffaldini 38.28 e Lusetti 38.29; respinge infine il subemendamento Quartiani 0.38.150.1.

EUGENIO DUCA raccomanda l'approvazione del subemendamento Ruzzante 0.38.150.2, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Ruzzante 0.38.150.2 e Lusetti 0.38.150.3.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, dà conto di alcune correzioni al testo dell'emendamento 38.150 della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 38.150 della Commissione, nel testo corretto.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI sottolinea l'esigenza di destinare adeguate risorse finanziarie alla realizzazione di un polo esterno della Fiera di Milano.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Milana 38.34 e Boccia 38.30.

ALFIERO GRANDI illustra le finalità sottese al suo emendamento 38.81.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Grandi 38.81 e Zorzato 38.80.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, rileva che l'emendamento Patria 38.100 dovrebbe intendersi precluso a seguito di precedenti votazioni.

RENZO PATRIA ritiene che il suo emendamento 38.100, del quale illustra le finalità, non possa intendersi precluso.

PRESIDENTE precisa che l'emendamento Patria 38.100 non può intendersi precluso a seguito di precedenti votazioni.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Patria 38.100.

GERARDO MARIO OLIVERIO ritira il suo emendamento 38.50 e l'emendamento Meduri 38.31, di cui è cofirmatario, preannunciando l'intendimento di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Minniti 38.32.

ALESSANDRO CÈ, parlando sull'ordine dei lavori, invita il Presidente a seguire un criterio uniforme nel caso in cui si avveda di deputati che chiedono di intervenire soltanto dopo aver dichiarato aperta una votazione.

PRESIDENTE prende atto della richiesta del deputato Cè.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 38, con l'annessa tabella 2, nel testo emendato.

Gli emendamenti Zorzato 38.43, 38.44 e 38.45 sono stati ritirati dai presentatori.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della V Commissione, passa all'esame dell'articolo 9 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti della Commissione e di quelli di identico contenuto normativo; esprime altresì parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

GIOVANNI RUSSO SPENA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 9.4, interamente soppressivo dell'articolo 9, rilevando che la materia delle fondazioni avrebbe dovuto più opportunamente formare oggetto di autonomo provvedimento.

PIERLUIGI CASTAGNETTI, parlando sull'ordine dei lavori, propone lo stralcio dell'articolo 9 che reca disposizioni di natura ordinamentale che, in quanto tali, sono estranee al contenuto proprio del disegno di legge finanziaria.

Dopo interventi del presidente della V Commissione, Giancarlo Giorgetti, il quale rileva che l'articolo 9 non disciplina materia estranea al contenuto proprio del disegno di legge finanziaria, e dei deputati

Grandi, a favore, e Tabacci, contro, la Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, respinge la proposta di stralcio dell'articolo 9.

PRESIDENTE avverte che il deputato Duca ha chiesto alla Presidenza di valutare l'ammissibilità dell'emendamento 44.536 del Governo, sostenendo che esso appare contrastante con disposizioni di leggi vigenti.

Ricordato che il vaglio di ammissibilità operato dalla Presidenza ha per oggetto il carattere compensativo degli emendamenti e la loro riferibilità al contenuto proprio del provvedimento e che entrambi questi aspetti non sono posti in discussione dal deputato Duca, ritiene che il richiamato emendamento possa essere dichiarato ammissibile.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, ritiene che, per omogeneità di materia, l'emendamento 44.536 del Governo dovrebbe essere più opportunamente riferito, quale articolo aggiuntivo, all'articolo 9 del disegno di legge.

GIANFRANCO CONTE, *Relatore per la maggioranza*, ne conviene.

LUCIANO VIOLANTE chiede che la questione posta dal rappresentante del Governo sia definita nella seduta di domani.

PRESIDENTE ne prende atto.

Rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

Approvazione in Commissione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 151).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 18 dicembre 2001, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 151).

La seduta termina alle 22,05.